



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 27/03/2008**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2008, n. 209

Camera di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura di Taranto. Nomina Commissario.

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

- Vista la legge 580/93 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ed in particolare gli articoli 10, 11, 12 e 13
- Visto il decreto 24 luglio 1996, n. 501 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato concernente "Regolamento di attuazione dell'art. 12 comma 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
- Considerato che con proprio decreto n. 967 del 21 novembre 2007 sono state individuate le organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato, e agricoltura di Taranto.
- Vista la nota n. 38/C/6089 del 5 dicembre 2007, con la quale il suddetto decreto è stato notificato a tutte le organizzazioni che hanno partecipato al procedimento di rinnovo del consiglio camerale affinché le aventi titolo designassero i propri rappresentanti significando che il numero complessivo è di ventisette (27) consiglieri.

Preso atto che, alla data dei 12 febbraio 2008, sono pervenute solo le designazioni delle associazioni sotto indicate:

- Confcommercio Settore Commercio (cinque consiglieri)
- Confcommercio Settore Servizi alle Imprese (un consigliere)
- Confcommercio Settore Turismo (un consigliere)
- App. Confcommercio e Confartigianato Settore Artigianato (due consiglieri)
- col diretti Settore Agricoltura (tre consiglieri)
- Apparentam UPA - CIA Settore Agricoltura (due consiglieri)
- apparent. ABI-Ania Settore Credito e Assicurazioni (un consigliere)

Preso atto che il Settore Commercio, con nota n. 38/C/618 del 12.02.08, in considerazione dell'imminente scadenza del consiglio camerale, ha sollecitato le organizzazioni che non avevano ancora provveduto a trasmettere le designazioni e precisamente

- Apparentamento Confindustria e API per il settore Industria (cinque consiglieri)
- CNA/CASA/Confesercenti e CLAAI per il settore Artigianato (un consigliere)

- Confcooperative e Legacoop per il settore Cooperazione (un consigliere)
- CNNConfindustria/Confcooperative per i settore Trasporti e spedizioni (un consigliere)
- Confesercenti / Confindustria / CNA / Legacoop / Confcooperative per il settore Servizi alle imprese (due consiglieri)
- CGIL/CISL/UIL per le Organizz. Sindacali (un consigliere)
- Federconsumatori/ADOC per le Ass.ni dei Consumatori (un consigliere)

- Constatato che, nonostante il sollecito trasmesso, alcuna designazione è pervenuta da parte delle associazioni su menzionate

- Constatata quindi l'impossibilità di procedere alla nomina del nuovo organo per le mancate designazioni dei componenti da nominare relativamente ad una pluralità di settori in cui si articola il Consiglio, tra cui il settore Industria che risulta privo della totalità delle designazioni;

- Considerato che il quinquennio della durata in carica del Consiglio, nominato con DPGR n. 469 del 23 luglio 2002 ed insediatosi l'8 agosto 2002 giunge inderogabilmente a scadenza, considerata la proroga di mesi sei prevista dall'art. 38 della legge 12 dicembre 2002 n. 273 e quella di n. 45 giorni stabilita dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, in data 24 marzo 2008.

- Visto che , ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 16, comma 4, della L. 580/93, la durata in carica del Presidente e della Giunta camerale coincide con quella del Consiglio per cui la scadenza del mandato di quest'ultimo comporta anche lo scadere degli altri due organi citati;

- Valutata pertanto la prossimità della scadenza e la improrogabilità del Consiglio camerale della CCIAA di Taranto e, al contempo, l'impossibilità di procedere alla nomina del nuovo;

- Considerata, altresì, la necessità e l'urgenza di assicurare alla CCIAA di Taranto un organo direzionale che, in via temporanea e straordinaria, assicuri all'ente l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione;

- Visto altresì l'art. 37 del d. lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59) che demanda alle Regioni la vigilanza sulle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e in particolare, al comma 3, il controllo sugli organi camerale per i casi di mancato funzionamento o costituzione.

- Ritenuto alla luce di quanto sopra detto di dover procedere alla nomina di un commissario che possa assicurare la funzionalità e l'ordinaria amministrazione della Camera di Commercio di Taranto ed attivare le procedure per il rinnovo del Consiglio da individuare tra professionisti di elevata ed indiscussa capacità manageriale

## DECRETA

- Il dott. TOMMASO BLONDA, prefetto a riposo, nato a BARI, il 9/4/1939, residente a Cisternino è nominato Commissario della Camera di Commercio di Taranto per assicurare la gestione e l'ordinaria amministrazione dell'ente e attivare, entro venti giorni dalla nomina, le procedure per la ricostituzione del Consiglio camerale nel rispetto di quanto previsto dalla legge 580/93, dal D.P.R. 472/95 e D.M. 501/96.
  - a) Il Commissario provvede ad espletare l'incarico conferito dal giorno 25 marzo 2008 fino all'insediamento degli organi sostituiti, cessando di svolgere le funzioni e i compiti al momento del rispettivo e progressivo insediamento degli organi stessi;

b) il Commissario sostituisce, a tutti gli effetti, per le funzioni e i compiti di ordinaria amministrazione, il Consiglio, la Giunta e il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto, e pertanto è abilitato, nell'ambito delle proprie competenze, ad adottare gli atti tipici del Consiglio, della Giunta e del Presidente;

c) Al commissario è attribuita una indennità forfetaria lorda mensile, pari alla quota mensile della retribuzione complessiva lorda già spettante al Presidente della Camera di Commercio, Industria, artigianato e Agricoltura di Taranto.

d) Al Commissario spetta il rimborso delle spese sostenute, nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali

e) Le funzioni esercitate, gli atti e le attività poste in essere dal commissario, i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal commissario sono direttamente e soggettivamente imputati alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto.

f) Gli oneri derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono esclusivamente a carico della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto.

g) La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto provvede direttamente alle spese di cui alle lettere c), d), e), f), compresi l'indennità e i rimborsi spettanti al commissario.

h) Il Commissario adotterà gli atti tipici del Consiglio, della Giunta e del Presidente; gli atti sono soggetti agli stessi controlli degli atti compiuti dall'organo competente in via ordinaria.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si osservano le disposizioni della L. 580/1 993, dei DPR 472/1995 e del DM 501/1996.

Il presente atto è trasmesso tramite raccomandata AIR oltre che all'interessato anche alla Camera di Commercio di Taranto e al Ministero Sviluppo Economico.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

BARI, 21 MARZO 2008

Vendola